



English Italiano

Musica

🌶 Interior Design

ALESSANDRO

MORADEI E LE METAMORFOSI DI PITTIMMAGINE

Accedi

Nome utente

Password

accedi

Hai dimenticato la tua password?

Nuovo collaboratore?

Become a registered

And discover all the benefits of sharing resources, partecipate to projects, access documentation, be published and more.

For more information <u>click</u> <u>here</u>.

Ultime notizie

ALESSANDRO MORADEI E LE METAMORFOSI DI PITTIMMAGINE

10/03/2012

ATLANTIDE 20 anni: il giro del mondo in 7.300 giorni 03/02/2012

IL CAMMINO DI SANTONI
- SCARPE DIALOGANO

CON L'ARTE
CONTEMPORANEA

27/01/2012

"Andy Warhol in the city": la declinazione dell'arte per tutti

26/01/2012

Santorini - 2011 La risposta al DEFAULT GRECO? DONKEY TAXI! 26/01/2012

Rubriche e speciali

ALESSANDRO MORADEI E LE METAMORFOSI DI PITTIMMAGINE

- archiviato sotto: Design, Arte

Il segreto svelato dall'architetto Moradei: la creatività del progettare allestimenti è la brillantezza di interpretare un concept sempre nuovo, legato a mondi che esprimono l'eccellenza del saper fare.

Un pomeriggio all'interno dello studio dell'architetto (**) <u>Alessandro Moradei</u> a (**) <u>Pittimmagine</u>, non puo' che essere del tempo animato dalla fantasia: un salone, tre "work station" pc, circondate da colorati plastici, texture di prova, oggetti ispiranti di ogni forma ed immancabili disegni.

Questa è la base, da cui partono i progetti che rivestono il design di tutte le manifestazioni, correlate all'attività fieristica di Pittimmagine in Fortezza da Basso e alla Stazione Leopolda.

Parliamo della piattaforma di **Pitti UOMO e Pitti W, Pitti Bimbo, Pitti Filati, del Vintage** Selection, Chianti Collection, Taste e Fragranze: ogni fiera rappresenta un tema per



<u>©L'edizione n.7 di Taste</u>, il salone del gusto e del food lifestyle è ormai alle porte e dal 10 al 12 marzo, arricchirà i palati dei visitatori con la leggerezza di un allestimento, votato all'ironia.

Una moltitudine di carte a dimensione umana individueranno gli spazi. Ogni carta, come un tarocco racconterà delle caratteristiche legate ad una professione, caratterizzata da un colore e rappresentata da personaggi stilizzati, ideati appositamente per la fiera. Ciascun personaggio individuerà una categoria merceologica e diverrà l'etichetta distintiva del settore, che, miniaturizzata, verrà sormontata sugli stand di appartenenza. Accanto a questa sfilata di figurine delle professioni dedite al food, richiamo all'eccellenza che unisce qualità della materia prima e della lavorazione artigianale, avremo una particolarissima installazione all'interno dello Spazio Alcatraz.

Qui protagoniste saranno le creazioni del designer Marío Luca Giusti, i cui originali ed eleganti accessori per la tavola saranno appesi al soffitto, simulando il set di un'esplosione del gusto.

Dai toni allegri di Taste che ci lanciano un messaggio di positività a guardare al futuro, torniamo indietro nel tempo per soffermarci sulla manifestazione Vintage Selection, n°19 ed apprezzare il valore contemporaneo del passato.



Vintage è sinonimo di abiti e accessori griffati, di complementi di arredo di epoche trascorse, icone di stile, ma non solo. Oggi il termine vintage definisce piuttosto l'anima della ricerca, come accurata selezione del pezzo unico, ma anche come ideazione di oggetti nuovi, realizzati attraverso collage di elementi del passato in un'ottica di sostenibilità e riciclo.

Invia eCard

Linguistica



Cioccolata a colazione



Archivi

- Foto gallery
- Ufficio Stampa
- Documenti online
- Newsletter

Riservato alla redazione

Centro di documentazione

Chi siam o



Per saperne di più, vai alle pagine

- redazione
- collaboratori 🗷

email:

redazione@contesti.eu

La testata è realizzata con software opensource

Registrazione presso il Tribunale di Torino n. 36 del 17/ 06/ 2009 Direttore Responsabile

Rosanna Caraci

L'accezione "d'annata", immediata traduzione del francesismo, individua uno spazio mentale, in cui la persona è chiamata direttamente in causa per diventare il libero protagonista della definizione della sua identità. Come riuscire a comprendere la propria personalità, senza aver preso prima coscienza di ciò che siamo stati? In questo caso, come ci spiega Alessandro Moradei, è stato importante riuscire ad accedere agli Archivi di Pitti, una ricchezza di immagini del passato relative a set fotografici di moda, prestigiose collezioni e personaggi, che, con il loro lavoro, hanno contribuito a rendere unici determinati anni.

A quel punto il problema, che l'architetto si è trovato davanti, è stato: come rendere questo patrimonio culturale, uno spazio da visualizzare e vivere all'interno della Stazione Leopolda?

Creare una parete verticale di diapositive retro-illuminate, in cui ogni visitatore potesse riconoscere se stesso, osservando ciò che siamo stati. Inoltre per lasciare respiro alla gioco del travestitismo, si è pensato a quella zona open, come ad uno spazio relax quadrangolare, comodo per soffermarsi su basse sedute dal design minimale, ma anche location attiva, pronta a diventare set fotografico per avere un romantico ricordo delle nostre tante personalità, immortalate da una macchina per fototessere in b/n, un po' retrò.

Dallo shooting fotografico partecipativo alla fotografia, come fonte d'ispirazione per FUTURURAL, versione evoluta del layout dello Spazio Ricerca e dell'area Fashion at Work, creata per Pitti Filati n°70.

FUTURURAL ha voluto indagare il rapporto tra l'uomo e l'ambiente rurale, in rapporto ai filati. Il progetto, dall'idea del fashion designer Angelo Figus e di Nicola Miller, esperta in maglieria, è partito dalla realizzazione di un album fotografico, da sottoporre alle aziende presenti in fiera.



Le foto sono dei trittici, che individuano delle analogie tra l'uomo, il territorio ed il lavoro ad esso collegato. I legami semantici, individuabili nelle tre immagini che compongono ogni quadro, sono sottolineati da un forte impatto estetico, giocato talvolta sui colori vivi e forti, che le coordinano, altre volte sull'individuazione di un comune timbro della forma geometrica dei paesaggi naturali, delle farm e dell'operatività. Il tutto genera immagini astratte di filati che costituiscono input infiniti nella ricerca continua dei materiali.

Le aziende hanno risposto con filati nascenti da questo gioco progettuale, fino ad essere tessuti e confezionati nel prodotto finale da vestire.



L'allestimento di quest'area non poteva che rispecchiare il connubio tra tecnologia e matericità nel duplice senso della fibra grezza e dell'artigianalità della sua lavorazione, come ci conferma Alessandro Moradei.

Si è pensato dunque di creare un quadrilatero spaziale, su un lato del quale una sfilata di trattori FIAT New Holland e sull'altro di fronte, una fila di manichini, vestiti con i risultati della ricerca dei tessuti. Il pavimento? Un metaforico campo arato: delle strisce diagonali dai colori primari, gli stessi ripresi sugli abiti esposti. Per connettere lo spettatore al cuore pulsante della ricerca, fotografie in movimento sono state proiettate sui cristalli delle macchine agricole.

A chiudere il cerchio del viaggio del tessuto e sottolineare l'aspetto naturale, Moradei ha elaborato per la zona lounge, un particolare set di sedute basse, poliedriche e componibili, rivestite di erba. "Sassi muschiati" da salotto? Che si tratti dell'ultima evoluzione di Vegetable Skin? Vegetable Skin, infatti, è il progetto

"Sassi muschiati" da salotto? Che si tratti dell'ultima evoluzione di Vegetable Skin? Vegetable Skin, infatti, è il progetto firmato Moradei ed Altremani per accessori e lampade, realizzati con fogli vegetali fissati nella resina. Chissà se non assisteremo tra un po' alla nascita di Mineral Skin?

Intanto Pittimmagine continua a cambiar pelle ad ogni fiera, lanciando nuove sfide "culturali" alla ricerca, che unisce tecnologia e artigianato.

Nel frattempo il gioco di allestimenti dell'architetto Alessandro Moradei si fa più intenso e continua a definire combinazioni nuove ed approcci dello spazio di ricerca, di cui la sua stessa attività è parte integrante.

Ilaria D'Adamio Pubblicato su Contesti.eu il 10/03/2012

per aggiungere commenti devi farti riconoscere